



CONSULTA PER L'AMBIENTE DEL COMUNE DI BARI Verbale del 18 marzo 2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 18 del mese di marzo, alle ore 16,30 si è svolta presso la sala della Polizia Municipale in via Aquilino 1, giusta comunicazione a mezzo e-mail del 6 marzo 2024 (D.Lgs n. 82/2005) inviata dalla Presidente della Consulta, Arch. Antonella Calderazzi, l'assemblea della Consulta Comunale per l'Ambiente, con il seguente O.d.g.

- 1) Approvazione verbali allegati
- 2) Esposizione e Presentazione del Documento sullo stato della Urbanistica e del Verde nella città di Bari (sintesi del lavoro svolto dal tavolo tematico sull'urbanistica e dal tavolo sul verde) ai candidati Sindaco per il governo della città di Bari, il dott. Vito Leccese e l'avv. Michele Laforgia.

Sono presenti, la Presidente della Consulta per l'Ambiente Antonella Calderazzi, i delegati delle Associazioni aderenti alla Consulta come da elenco allegato e alcuni cittadini

L'assemblea si apre alle ore 16,50 e la Presidente chiede ad **Augusta Tota**, (ADIRT) di assumere l'incarico di Segretario per la presente seduta, la quale accetta e redige il presente verbale.

Antonella Calderazzi comunica che l'incontro previsto dall'O.d.G. con i candidati Sindaco Vito Leccese e Michele Laforgia è stato rinviato a data da definirsi per mancanza dei nominativi ufficiali degli altri candidati Sindaco non pervenuti sino al giorno della assemblea.

Si procede quindi con l'O.d.G. e la correzione dei verbali del 22/11/2024 e del 29/01/2024, che a seguito di modifiche apportate saranno nuovamente inviati ai rappresentanti della Consulta per l'approvazione.

La Presidente comunica inoltre che la prossima settimana sarà presentato in Consiglio Comunale il progetto "Costa Sud" e dichiara di aver richiesto senza alcun esito positivo al dirigente dell'Ufficio Urbanistica la presentazione delle tavole di progetto aggiornate al 2024, in quanto il progetto esaminato dalla Consulta e il conseguente parere redatto risalgono al 2021.

Dichiara che in tale parere sono state presentate alcune osservazioni riguardo le costruzioni residenziali previste nei quartieri Japigia e Sant'Anna, poiché soprattutto il quartiere Japigia è abbastanza popolato e non è opportuno costruire ancora. Rileva, inoltre la necessità di controllare le tipologie edilizie onde evitare che facciano da paravento o saracinesca verso il mare.

La Presidente chiede ai presenti un parere per sollecitare l'Amministrazione Comunale a collaborare con la Consulta non essendo pervenuto alcun documento aggiornato.

Carmen Genchi (la Materia e la Forma) dichiara che Bari ha bisogno del rapporto con il mare e teme che le costruzioni previste nel progetto di Costa Sud vadano a chiudere gli accessi e negare la visibilità del mare. La Consulta può solo esprimere parere contrario a costruire edifici residenziali di elevate altezze in quanto la zona costiera necessita maggiormente di piste ciclabili, teatri all'aperto e centri culturali. La Consulta è costituita da un pluralismo di associazioni, sia tecniche che ambientaliste disponibili per una competente collaborazione.

La Presidente risponde che certamente la Consulta può solo esprimere e inviare i pareri all'Amministrazione Comunale, anche se spesso non vengono nemmeno letti.

Pio Meledandri (Latte e miele) dichiara di non essere pessimista anche perché è già in atto la campagna elettorale e aggiunge che se dovesse vincere una coalizione di destra si potrebbe avere un peggioramento riguardo l'ambiente.

Le Associazioni ambientaliste hanno il dovere di essere promotrici di iniziative importanti in fase preelettorale e pertanto è necessario conoscere i programmi dei candidati, organizzare iniziative al di fuori della Consulta e renderle note a una pluralità di organi di stampa.

Antonella Calderazzi dichiara che fino a quando non vengono approvati i progetti, si possono proporre modifiche e riguardo Costa Sud bisognerà attendere la futura Amministrazione.

Sarà necessario confrontare la situazione reale di questa città con i dati dell'Ispra prima della approvazione dei progetti di Costa Sud e del Nodo Verde.

Forse si è ancora in tempo per esprimere un parere secondo un realistico razionalismo ed essere oggettivi per il bene della città. E' importante che la nuova Amministrazione Comunale conosca il parere della Consulta e dia una risposta alle proposte fornite. Il lavoro della Consulta va rispettato e ascoltato soprattutto all'inizio dell'operato della nuova Amministrazione alla quale sarà necessario chiedere se vi sia la volontà di collaborare con la Consulta.

Francesca Pace (INU) dichiara che per il progetto Costa Sud sono state apportate delle modifiche e bisognerà intervenire tempestivamente, perché stanno già per appaltare i lavori.

Vito Antonacci (Convochiamoci per Bari) dichiara che si dovrebbero informare i cittadini delle attività della Consulta mediante la diffusione sulle TV locali, in quanto l'Amministrazione non considera affatto i pareri della Consulta.

Antonella Calderazzi afferma che si devono pubblicare sulla stampa i pareri della Consulta.

Francesca Pace aggiunge che bisogna utilizzare i social e che la Consulta non può esprimere un parere definitivo su Costa Sud in quanto non sono state ancora consegnate e illustrate le tavole finali del progetto.

Mimma Pasculli (In difesa del verde e giardini storici) dichiara che le Associazioni devono richiedere le tavole di progetto poiché la Presidente ha già chiesto all'Ufficio Urbanistico di ottenere la illustrazione del progetto senza alcun esito. Ora le Associazioni devono pretendere una risposta, inviare tante mail per poter visionare anche il cartaceo oltre il file del progetto e in caso del perdurare del silenzio bisognerà protestare con il Comune.

Maurizio Polemio (La Giusta Causa) propone di proseguire con l'O.d.G. e di preparare un documento in cui la Consulta chiede di essere avvisata prima dell'approvazione dei progetti, ovvero prima della seduta del Consiglio Comunale di approvazione del progetto per poter esprimere un parere e aggiunge che i nuovi progetti devono rispettare i tempi del P.N.R.R.

Liliana Spagnolo (Italia Nostra) dichiara che per Costa Sud il problema, in via preventiva riguarda i terreni su cui saranno eliminati i binari e quindi espropriati per ritornare al Demanio non essendo più di uso pubblico e, a tal proposito, menziona una Legge dell'85 in cui veniva stabilito che quando viene meno l'uso da parte delle Ferrovie il terreno diviene pubblico.

Antonella Calderazzi risponde che il Comune dovrà necessariamente espropriare i terreni interessati allo spostamento dei binari per farne uso pubblico.

Pasquale Capezzuto (Energy Manager) dichiara che non è compito della Consulta fare un documento da presentare ai candidati Sindaco, in quanto tale documento deve essere inviato all'Amministrazione. Sono le singole Associazioni che devono intervenire con i candidati Sindaco, e non la Consulta.

Antonella Calderazzi risponde che il documento può essere stilato a nome della Consulta quale organo consultivo e firmato dalle singole Associazioni aderenti alla Consulta.

Francesca Pace propone di fare un documento coordinato dalle Associazioni in quanto il Comune dovrebbe interpellare la Consulta quale suo organo consultivo al pari dei Comitati. Sarà necessario chiedere che il parere espresso dalla Consulta sia riportato negli atti del Comune.

Pio Meledandri dichiara che questo è un atto formale e propone di coordinare iniziative con le molte associazioni presenti nella Consulta, interessando anche i giovani.

Alma Tarantino (Ambiente Puglia) dichiara che il documento deve essere prima letto in Consulta per essere approvato e firmato da tutte le Associazioni.

Liliana Spagnolo ribatte che il documento formulato dai delegati delle Associazioni aderenti ai tavoli tematici dell'Urbanistica e del Verde è stato già inviato a tutte le Associazioni, anche alle assenti ai lavori dei tavoli.

Francesca Pace, incaricata di coordinare il tavolo tematico presenta il documento all'assemblea e dichiara che è stata eseguita una analisi dello stato dell'Urbanistica a Bari partendo dal Piano Quaroni, ad oggi attuato in parte fino alle ultime realizzazioni di residenze effettuate nelle aree a servizi con il Piano Casa. Il Piano Quaroni è ormai obsoleto e il PUG è stato avviato sin dal 2008-2009 senza alcun risultato. La Pace espone inoltre le caratteristiche che dovrebbe contenere il nuovo PUG in quanto la città, per essere equa, dovrà migliorare la qualità della vita dei cittadini attraverso: il tema dei **servizi**: proponendo di fare una verifica quantitativa dei servizi alle residenze e dei servizi di quartiere, il tema del **verde**, dei **rifiuti**, della **mobilità**, della questione del **Nodo Verde**, del **trasporto pubblico** e della nuova funzione delle **casermette** studiando in modo opportuno la mobilità che si svilupperà in quell'area. Bisognerà potenziare il trasporto pubblico locale, perché le automobili inquinano e sono necessari mezzi di trasporto alternativi e più efficienti.

Maurizio Polemio dichiara che bisogna scegliere il metodo con cui presentare questo documento di sintesi delle richieste della Consulta: se consegnarlo alla Amministrazione a firma di tutte le Associazioni dopo che lo avranno approvato o esporlo come documento di Consulta alla fine del mandato.

Calderazzi riassume che il documento può essere presentato come risultato finale delle richieste della Consulta, da esporre alla cittadinanza oltre che ai candidati Sindaco.

Capezzuto propone di aggiungere nel documento la problematica inerente la crisi climatica e il patto dei Sindaci che l'A.C. non ha aggiornato.

Calderazzi propone di aggiungere quindi i temi riguardanti l'inquinamento, la gestione rifiuti, la crisi climatica e il consumo di suolo.

Polemio propone di preparare un evento pubblico in cui presentare il documento al pubblico e ai candidati Sindaco e inoltre, riguardo la riduzione del consumo di suolo, ritiene che lo scopo della Consulta dovrebbe mirare ad individuare progressivi indicatori o obiettivi misurabili fino al consumo zero.

Calderazzi informa l'Assemblea che Giacinto Giglio di Italia Nostra ha già inviato, a titolo personale, una lettera ai candidati Sindaco e al Consiglio Comunale esponendo le varie tematiche.

Non essendovi altri argomenti all'O.d.G. da discutere e deliberare, l'Assemblea viene sciolta alle ore 18,20.

Il presente Verbale viene sottoscritto dalla Segretaria e dalla Presidente, allegando il modulo delle presenze che diventa parte integrante dello stesso.

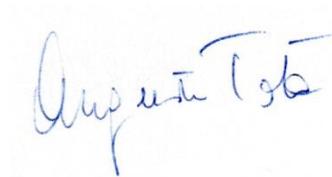
La Presidente della Consulta per l'Ambiente

Antonella Calderazzi

A black and white photograph of a handwritten signature in cursive script, which reads "Antonella Calderazzi".

La Segretaria verbalizzante

Augusta Tota

A blue ink handwritten signature in cursive script, which reads "Augusta Tota".

